



*Ministero degli Affari Esteri*

*Cerimoniale Diplomatico della Repubblica*

Det. n. 19 /VM 2017

## **DETERMINA A CONTRARRE**

**Oggetto: Restauro strutturale e decorativo del portone di entrata principale (denominata Ingresso Fontanella ) a Villa Madama.**

### **IL CAPO DEL CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA**

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la Legge 196 del 31 dicembre 2009 e successive modificazioni;

VISTO il DLgs n. 123 del 30 giugno 2011, recante la “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa”;

VISTO il D.P.R. 05.01.1967 n. 18, recante l’ “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;

VISTO il DLgs n. 165 del 30.03.2001, recante le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”, novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260;

VISTO il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233, che disciplina gli Uffici interni alle Direzioni Generali;

VISTA la Legge n. 232 dell’11 dicembre 2016, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019”;

VISTO il Decreto n. 102065 del MEF del 27 dicembre 2016, pubblicato sul supplemento ordinario n. 62 della G.U. – serie generale n. 304 del 30.12.2016, contenente la tabella 6 relativa al bilancio MAECI 2017 – 2019;

VISTA la Direttiva n.1001/242 del 27 dicembre 2016 con cui il Sig. Ministro fissa gli obiettivi per l’anno 2017;

VISTO il DM 5021/25/BIS del 28 aprile 2017, registrato alla DGRI, con il quale, a seguito della riorganizzazione del MAECI, il Ministro degli Affari Esteri e della

Cooperazione Internazionale ha nuovamente attribuito le risorse finanziarie ai Dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità per l'esercizio finanziario 2017;

VISTO il D.P.R. 4.03.2014, n. 10 – registrato alla Corte dei Conti il 18.04.2014 – foglio 1062, di nomina di Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica;

VISTO il D.L. n.42/2004 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio e il D.L. 81/08 concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro;

VISTO l'art.32, comma 2, del D.lgs n.50 del 18 aprile 2016 il quale dispone che prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e, in particolare, il comma 2, lettera a), in materia di affidamento diretto per contratti di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTO il Dlgs n.56 del 19 aprile 2017 recante disposizioni e correzioni al Codice dei contratti pubblici;

VISTE le Linee guida n.4 di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, approvate con Delibera ANAC n. 1097 del 26.10.2016;

CONSIDERATO che il Complesso Demaniale di Villa Madama è utilizzato dal Presidente del Consiglio e dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per gli eventi di rappresentanza a carattere internazionale;

CONSIDERATO che nel 2017 l'Italia ha assunto la Presidenza del G7 e che pertanto Villa Madama sarà sede di incontri istituzionali e di eventi conviviali al massimo livello;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere, con particolare urgenza a causa del pessimo stato di conservazione, al restauro strutturale e decorativo del portone di dimensioni notevoli in legno massello di entrata principale (denominata "Ingresso Fontanella") presso Villa Madama;

VERIFICATO che la Consip SpA, società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni in materia alle quale poter aderire, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n.448 del 28.12.2001, ma che tali servizi sono presenti sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che per il predetto servizio occorrerà rivolgersi ad operatori economici qualificati ed in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonchè dei requisiti di ordine generale previsti dall'art.80 del D.lgs n. 50/2016;

CONSIDERATO che, per motivi di sicurezza, per la sensibilità e la specialità del sito di Villa Madama, sede di rappresentanza del Presidente del Consiglio e dei membri del Governo italiano, si ritiene di dover effettuare una Trattativa Diretta sul Mepa alla sola *Ditta Atelier Fiorini di Fiorini Umberto*, favorevolmente nota alla Presidenza della Repubblica ed a questo Cerimoniale Diplomatico per aver già eseguito a Villa Madama restauri di arredi di pregio con perizia, grande professionalità e capacità;

RITENUTO pertanto, di poter autorizzare il ricorso alla procedura delle acquisizioni tramite affidamento diretto, così come previsto dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016

## **DETERMINA**

1. di avviare una procedura, tramite Trattativa diretta sul MEPA, per un intervento di restauro strutturale e decorativo del portone di entrata principale (denominata "Ingresso Fontanella") presso Villa Madama tramite affidamento diretto alla *Ditta Atelier Fiorini di FIORINI Umberto, Via Val Grana, 13,15,17 – 00141 Roma;*
2. la spesa suddetta graverà sul Capitolo 1174 – Piano di Gestione 3 - dello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2017;
3. di considerare l'importo massimo per la procedura di Euro 11.000,00, IVA esclusa.

Il contratto verrà perfezionato in via elettronica attraverso il portale MEPA le cui clausole essenziali sono le seguenti:

- la Ditta dovrà sottostare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art.3, Legge 13 agosto 2010, n.136. A tal fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato, di cui all'art. 3 della Legge n.136/10, inclusi i nominativi ed il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 agosto 2010, n.136;
- il servizio dovrà essere svolto su indicazione del Cerimoniale Diplomatico, sulla base del programma degli eventi internazionali che si svolgeranno a Villa Madama;
- la Ditta dovrà essere in regola con tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- in caso di ritardo nella consegna imputabile alla Ditta, sarà applicata una penale pari al 2% dell'importo complessivo per ogni decade maturata;
- la Ditta dovrà presentare apposita cauzione a garanzia dell'esecuzione del servizio, ovvero accettare il miglioramento del prezzo dell'1%;
- il pagamento avverrà in soluzione unica su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 60(sessanta) giorni dal ricevimento della fattura stessa.

Roma, 15 dicembre 2017

**IL CAPO DEL CERIMONIALE  
DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA  
(Ministro Riccardo Guariglia)**